

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	E' stato effettuato il monitoraggio sull'attuazione delle misure. I dirigenti hanno a tal fine compilato un questionario appositamente predisposto su un modello informatico. A tale monitoraggio annuale (entro il 31 ottobre) si è aggiunto dal 2023 un monitoraggio sintetico intermedio (al primo luglio)
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	nessun evento corruttivo	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	

2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	Il Consiglio non gestisce direttamente tali fondi, la cui competenza è della Giunta regionale
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	Sono stati mappati tutti i processi
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	Sono stati mappati tutti i processi
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	Le nomine, per quanto di competenza del Consiglio regionale, salvo quelle di competenza della Giunta regionale
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	Il Piano è stato elaborato autonomamente e tuttavia vi sono stati confronti con i RPCT di altri Consigli regionali nell'ambito di gruppi tecnici di lavoro della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative. La tabella degli obblighi di trasparenza è stata inviata in bozza al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta per una condivisione informale. Con il medesimo Responsabile della Giunta nel 2023 vi sono stati momenti di coordinamento (es. whistleblowing)

2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	Il Piano è coordinato dal Segretario Generale ed è stato elaborato con la collaborazione di tutti i dirigenti dell'Ente, che sono stati coinvolti durante l'anno in riunioni periodiche anche per la redazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza e, per le altre sezioni del PIAO, per le parti di competenza.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	Il coinvolgimento di più soggetti appartenenti a differenti strutture; pubblicazione sul sito internet istituzionale della banca dati "Archivio nomine", contenente le nomine effettuate dalla Giunta e dal Consiglio regionale; l'informatizzazione di alcune attività	Da anni, la Regione Liguria pubblica sul sito internet istituzionale la banca dati "Archivio nomine", contenente le nomine effettuate dalla Giunta e dal Consiglio regionale. Vi è l'informatizzazione di alcune attività, tra cui, il protocollo degli atti, la rilevazione delle presenze dei dipendenti, le richieste da parte delle strutture dei beni di facile consumo a magazzino; l'informatizzazione del Bollettino Ufficiale regionale; più di recente la gestione della liquidazione dei pagamenti. Dal 2020 a cura del RPC sono promossi incontri con i dirigenti per la standardizzazione delle procedure di rilevazione dei processi, analisi, valutazione e gestione del rischio
4	TRASPARENZA		Alle attività in materia di trasparenza sovrintende il Responsabile per la Trasparenza, separatamente nominato. I dati sono trasmessi dalle strutture responsabili via e-mail alla società informatica che cura la pubblicazione del dato in Amministrazione trasparente a seguito di conferma da parte del proponente sulla sua completezza e collocazione. Viene sempre indicata la data della pubblicazione o del suo aggiornamento. Le procedure sono definite nella Parte II del PTCP "Sezione Trasparenza", dedicato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	Per poter procedere alla pubblicazione dei dati, l'iter da seguire, a cura delle strutture competenti, è lo stesso già utilizzato in oggi per tutte le richieste di pubblicazione. In particolare, le strutture dell'Assemblea sono tenute a: 1. predisporre i dati da pubblicare secondo il formato aperto o open data richiesto dalla normativa (ad esempio file Excel o file pdf/a); 2. inviare la richiesta di aggiornamento via e-mail all'indirizzo "richieste-consiglioregionale@liguriadigitale.it", con una serie di indicazioni obbligatorie. A seguito della comunicazione e-mail, è formalmente avviata l'apertura dell'intervento. Nel 2024 è stato informatizzato il flusso per la pubblicazione dei dati concernenti vantaggi economici di cui all'articolo 27 del d.lgs 33/2013
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Il dato è riportato a cura del Servizio informatica con la Società informatica che cura il sito internet in Amministrazione trasparente- altri contenuti- dati di accesso alla sezione amministrazione trasparente
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Una, relativa a decisioni Ufficio di Presidenza in tema di viaggi istituzionali ex LR 29/2004. (E' inoltre pervenuta una istanza non di competenza, inviata poi alla Giunta regional.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	E' stato istituito ed è aggiornato regolarmente con cadenza semestrale ed è pubblicato nelle pagine di amministrazione trasparente- altri contenuti- accesso civico - registro degli accessi
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Si. Vengono svolti continui monitoraggi di primo livello da parte di ciascuna struttura responsabile del dato e un monitoraggio semestrale al 30 giugno. A cura del Responsabile della TRasparenza con il supporto del personale della struttura viene svolto un monitoraggio di secondo livello . La relazione annuale è pubblicata in Amministrazione trasparente.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)		Adempimento delle strutture della Giunta regionale
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Nel 2024 sono stati svolti i monitoraggi previsti dal PIAO dai quali è emerso che le strutture continuano a provvedere alle pubblicazioni e ai relativi aggiornamenti, tenuto conto delle necessità di oscuramento dei dati personali e della rimozione a seguito del decorso dei termini di pubblicazioni. I dirigenti garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni pubblicate che viene svolto in modo non informatizzato ad eccezione dell'elenco dei beneficiari.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Nel 2024, come già avvenuto nel 2023, tutti i dirigenti hanno avuto come obiettivo la realizzazione di un intervento formativo/ informativo interno nei confronti di tutto il personale consiliare, dirigenti e non, relativamente ai settori di propria competenza con attenzione a casi pratici e a profili riguardanti misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Nell'ambito di tali corsi è stato fatto riferimento di volta in volta ai contenuti del PTPCT/ sezione anticorruzione trasparenza PIAO e alle misure generali (per esempio conflitto di interessi).Con riferimento al tema dell'etica è stato preso in considerazione dall'ufficio personale un intervento formativo avente ad oggetto la regolamentazione interna del rapporto di lavoro in ambito consiliare con alcuni aspetti concernenti il codice di comportamento
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	Approfondita nell'ambito del corso interno concernente l'attribuzione di vantaggi economici e concorsi scolastici previsti da leggi regionali
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	Corso sull'accesso agli atti , sull'erogazione dei contributi
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		

5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	I corsi formativi/informativi interni sono stati curati da tutti i dirigenti dell'ente.
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Giudizio positivo anche per la concreta contestualizzazione alla realtà lavorativa. I percorsi formativi/informativi interni sono stati oggetto di questionario tra i partecipanti, valido per le progressioni orizzontali
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	9	di cui 1 Segretario Generale, 1 Capo di Gabinetto, n. 7 dirigenti
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	81	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	Il Consiglio regionale ha individuato misure di prevenzione con effetti analoghi alla rotazione. In particolare: Modalità operative che favoriscono una maggiore compartecipazione del personale alle attività proprie dell'ufficio; <input type="checkbox"/> Misure di articolazione delle competenze (c.d. segregazione delle funzioni) attribuendo a soggetti diversi parte del procedimento; <input type="checkbox"/> Meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, affiancando al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che più soggetti condividano gli elementi rilevanti per la decisione finale; <input type="checkbox"/> Meccanismi di doppia sottoscrizione dei procedimenti dove firmano il responsabile del procedimento e il titolare del potere di adozione dell'atto finale; <input type="checkbox"/> Individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, in aggiunta ai soggetti che assumono decisioni nell'ambito di procedure di gara o di affidamenti negoziati o diretti; <input type="checkbox"/> Meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici, ad elevato rischio; <input type="checkbox"/> Coordinamento tra il RUP della procedura ed il DEC, individuato, secondo le modalità ed i presupposti indicati all'art. 114 del d.lgs. 36/2023.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<u>domanda facoltativa</u>)	No	Nel 2022 c'è stata una riorganizzazione complessiva.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	nessuna criticità, né violazione rilevata
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Nel corso dell'anno 2024 non sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		

8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	nessuna criticità, né violazione rilevata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Alcune norme sono contenute nelle disposizioni interne concernenti il rapporto di lavoro, approvate dall'Ufficio di Presidenza e modificate a fine anno 2023. La misura è presa in considerazione al § 10 PTPC.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		il canale è scritto cartaceo e orale mediante incontro con il Responsabile prevenzione della corruzione. E' stata effettuata la Valutazione d'impatto (DPIA) del sistema di ricevimento e gestione delle segnalazioni, come previsto dalla normativa
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	Sono pervenute due segnalazioni anonime che sono state gestite
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Da aggiornare
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)		

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	Non ancora, ma nel corso della formazione interna rivolta alla totalità del personale sono state illustrate nello specifico le più rilevanti novità derivanti dalle modifiche al codice nazionale
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0

12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali			
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No		
15	PANTOUFLAGE			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.			Il PTPC al § 13 detta misure con riguardo all'attività successiva alla cessazione dal lavoro, prevedendo, tra l'altro una specifica dichiarazione al momento della cessazione del rapporto di lavoro.